PROGETTO MARGHERITA / LE NEWS DALL'HINTERLAND NAPOLI NORD

Marano, due gli obiettivi dei rutelliani: unire il centrosinistra e diventare il partito leader

PRIMO CONGRESSO, ELETTI I QUADRI DIRIGENTI

Un presidente e una coordinatrice, entrambi con funzioni di raccordo tra la base del partito e le forze istituzionali, coadiuvati, nel loro lavoro, da un ufficio di presidenza composto da 21 membri, in rappresentanza dei circoli territoriali e del doppio gruppo consiliare, quello eletto in maggioranza nella lista dei Democratici, e quello di minoranza, di estrazione Ppi. Questa la configurazione emersa dal primo congresso cittadino della Margherita, svoltosi di recente nella sala auditorium della scuola media Socrate. I lavori della prima Convenzione cittadina hanno visto la partecipazione di centinaia di iscritti, in rappresentanza di 10 circoli territoriali nati negli ultimi mesi a Marano. Eletti nell'ufficio di presidenza della Convenzione Umberto Antei, Alfredo Chegai, Mario Chianese, Cipriano Cecere, Pasquale Di Fenza, Fedele Pommella, Luigi e Giovanni Gala, Mario Granata, Enrico Laierno, Biagio Iacolare, Mario Mele, Giuseppe ed Alberto Nasti, Antonio Papa, Anna Petrella, Pia Pezzullo, Alfredo e Angelo Paragliola, Vincenzo Sbrizzi e Luigi Salatiello. Il ruolo di coordinatore è andato all'ex assessora alla pubblica istruzione e alla cultura Fortuna Nuvoletta, mentre Ettore Amore, funzionario Arin, è stato nominato presidente della Margherita maranese. "Oltre alla creazione dei quadri direttivi del partito – spiega la Nuvoletta – questo primo congresso ha votato una mozione in base alla quale la Margherita deve arrivare, gradualmente, alla formazione di un gruppo unico in consiglio comunale, soprattutto nell'ottica di una costruzione di una Margherita forte e credibile in città". Altro obiettivo politico dei margheritini locali è quello di mirare, in proiezione delle elezioni comunali del 2006, all'unione di tutto il centrosinistra maranese, al fine di sconfiggere le forze che si coalizzeranno nello schieramento di centrodestra.

E per quanto concerne obiettivi a breve termine? Per esempio un ruolo di rappresentanza nella giunta Bertini (Prc), a tutt'oggi "orfana" di assessori in quota ex Democratici a seguito delle dimissioni di Claudia De Magistris e la revoca dell'incarico a Gennaro Sommella? A rispondere A questi interrogativi è sempre la neocoordinatrice Fortuna Nuvoletta la quale afferma candidamente che "questa Margherita non è interessata a poltrone assessoriali, in quanto ha innanzitutto l'obiettivo di lavorare seriamente in funzione delle Comunali 2006".



Biagio Iacolare, consigliere comunale e membro del Direttivo della Margherita

INTERVISTA A BIAGIO IACOLARE

Primo eletto tra tutti i candidati al consiglio comunale nelle ultime 3 tornate elettorali (amministrative '93, '96 e 2001), già componente della direzione provinciale dei Popolari e, da pochi giorni, uomo-faro del Direttivo locale della Margherita, il 38enne Biagio Iacolare è ritenuto, secondo le indiscrezioni trapelate nelle ultime settimane, il candidato al consiglio provinciale per il collegio Marano-Qualiano-Calvizzano.

Consigliere Iacolare, un po' tutti a Marano dicono che sarà lei l'uomo della Margherita per le Provinciali 2004. Conferma o smentisce queste voci insistenti?

"Al momento non c'è niente di ufficiale, ma all'interno del partito si sta lavorando affinché ciò avvenga".

Nel caso in cui lei si presentasse ai nastri di partenza della prossima competizione elettorale, di chi avrebbe più timore tra Antonio Di Guida, Donato Marrazzo e Mauro Bertini, soprattutto in considerazione del fatto che stiamo parlando, nell'ordine, di un assessore e un consigliere provinciale (entrambi uscenti) e di uno dei più longevi sindaci italiani dell'ultimo decennio?

"Beh, sicuramente Bertini. E' una macchina da voti. E, quindi, nel caso in cui dovesse realmente scendere in campo, sarebbe lui, a mio avviso, l'avversario più difficile, anche se va detto che questo sistema elettorale consente, a differenza dei collegi di Camera e Senato, l'elezione di più candidati nello stesso collegio, in quanto schierati in liste diverse".

Su quali elementi lei ritiene che debbano poggiare le chance di ben figurare in questo collegio, da parte di una formazione giovane, qual è, appunto, il partito della Margherita?

"Noi pensiamo che nei comuni di Marano, Qualiano e Calvizzano ci sia un' ampia fascia di cittadini che vuole, dalla politica, fatti concreti e non i soliti proclami preelettorali. Proprio per questo motivo stiamo approntando un programma basato su proposte concrete, attuabili e, soprattutto, vicine a quelli che sono i bisogni quotidiani dei cittadini di quest'area".

Test delle Provinciali a parte, potrebbe spiegarci quali sono i veri obiettivi della Margherita maranerse?

"Innanzitutto essere il punto di riferimento per quella parte di elettorato composto da tanti esponenti dell'area moderata e del ceto di professionisti che fino a poco tempo fa non avevano ritenuto opportuno impegnarsi in politica attiva. Naturalmente, l'altro obiettivo è quello di diventare il primo partito a Marano".

Giugliano, Nello Palumbo riconfermato coordinatore cittadino

La Margherita, partito leader a Giugliano, esce dai lavori della prima convenzione comunale con una linea d'azione improntata ad elevare il livello della politica locale verso la cosiddetta P maiuscola. In tale ottica si inquadra la riconferma del senatore Nello Palumbo nel ruolo di coordinatore cittadino del partito di Rutelli. "A breve termine – sottolinea in tal senso l'ex parlamentare Palumbo - l'allargamento della giunta comunale a dieci assessori consentirà di riportare i partiti in un ruolo di grande centralità nell'ambito della democrazia cittadina. Nell'ultimo periodo, infatti, il sindaco Ds Tagliatatela ha inteso bene che i partiti costituiscono il più alto momento di partecipazione e confronto e non sono un "giocattolo usa e getta" da adoperare solo durante il periodo della campagna elettorale. In quest'ottica, la stessa linea politico-amministrativa, venuta fuori dalla nostra convenzione, non poteva che essere improntata ad un pieno sostegno al primo cittadino, con il quale, a seguito dell'accordo dell'ottobre scorso, è stato ripristinato quel giusto rapporto dialettico che si era interrotto lo scorso luglio, quando, appunto, Taglialatela decise di nominare la giunta tecnica".

Più improntate sui cardini politici che devono animare l'azione locale della Margherita, le considerazioni di colui che ha presieduto i lavori della prima Convenzione, e cioè l'onorevole Antonio Iodice. "A mio avviso – spiega l'ex eurodeputato – c'è bisogno innanzitutto di attivarsi per recuperare la coscienza collettiva della città, nel senso che l'azione politica dei vari partiti e quella politico-amministrativa dell'ente locale devono favorire l'elevazione del senso di "appartenenza". Questo risultato lo si può ottenere con una strategia dei due tempi. Quella a breve, restituendo le primarie condizioni di vivibilità attraverso una più proficua erogazione di servizi rispetto alle esigenze quotidiane dei cittadini. E poi, contestualmente a ciò, bisogna anche costruire una fase di pianificazione e di progettualità da cui si possa dedurre una linea positiva di cambiamento della città, dal medio periodo in poi. A questo punto, una volta posto questo articolato obiettivo, la Margherita di Giugliano ha il compito di organizzare la sua proposta nel confronto con le forze politiche della coalizione (e anche oltre), privilegiando anche il momento di interazione con le associazioni culturali, la stampa locale e quella parte di opinione pubblica più attenta e consapevole dei diritti di cittadinanza. Così operando, il partito assolve adeguatamente all'alto compito che è proprio di ogni soggetto politico, cioè la formazione di una classe dirigente per la città, passando attraverso un coinvolgimento dialettico (e non strumentale) dei giovani, delle categorie produttive e dei ceti professionali interessati allo sviluppo armonico delle potenzialità che ancora esprime il territorio cittadino".



Nello Palumbo

Nel corso della prima convenzione si è svolta anche l'elezione di un ampio consiglio direttivo locale, formato da 25 persone. Questi i loro nomi: Tecla Magliacano, Gabriele Repino, Antonio Panico, Umberto Grasso, Guido Agliata, Antonio Rega, Stefano Stanzione,Antonio Ciccarelli, Tommaso Andreozzi, Roberto Cogliandro, Giovanni Coppola, Teresa Davide, Luigi Dell'Aprovitola, Tommaso Di Biase, Giovanni Di Lauro, Francesco D'Alterio, Pietro Di Girolamo, Ettore Dell'Anna, Castrese Galluccio, Carmine Mele, Giuliano Morlando, Carlo Carneo, Vincenzo Pugliese, Giuseppe Rocco e Tommaso De Stasio.

NOTIZIA FLASH DA QUALIANO

Biagio Napolano, funzionario delle Poste, è il portavoce cittadino del partito di Rutelli. Napolano è stato eletto in questo ruolo poche settimane fa, nel corso della prima convenzione cittadina. La composizione del comitato direttivo locale verrà, invece, ufficializzata nei prossimi giorni, nel corso di una manifestazione pubblica.

BLOCK NOTES

GIUGLIANO, IL CONSIGLIERE ANTONIO VERDE (UDC) PUNGOLA LA MAGGIORANZA DI CENTROSINISTRA

Antonio Verde, consigliere comunale di minoranza, bacchetta l'attuale maggioranza di centrosinistra. Il ventisettenne consigliere, tra l'altro primo eletto nell'Udc con 907 preferenze alle Amministrative del maggio scorso, punta l'indice contro il primo semestre di operato amministrativo della coalizione di governo cittadino : "Se è vero – attacca Verde – che sei mesi non sono molti per mettere in campo dei progetti, è pur vero che i problemi inerenti gli equilibri politici all'interno del centrosinistra non possono togliere spazio e priorità alla risoluzione delle problematiche quotidiane che investono la nostra città. Fino ad oggi, infatti, quelle poche cose – a mio avviso - realmente importanti che sono state discusse in consiglio comunale, vedi per esempio, l'ordine del giorno riguardante il nuovo piano provinciale di espansione urbanistica o la richiesta fatta al Commissariato di governo per l'emergenza rifiuti rispetto all'ottemperanza delle norme di impatto ambientale dell'impianto Cdr di Ponte Riccio, sono argomenti sui quali noi dell'opposizione abbiamo ripetutamente sollecitato un dibattito in aula. Tra l'altro – continua Verde – la stessa pochezza di deliberazioni del Consiglio non fa altro che svilire il nostro stesso ruolo di minoranza, per ora orientato soprattutto verso la presentazione di decine di interpellanze al sindaco sulle varie questioni di interesse pubblico". Dando, poi, uno sguardo alle priorità politiche, il consigliere Antonio Verde, fa notare che "la città di Giugliano, a tutt'oggi, deve assolutamente colmare una serie di ritardi sui temi del recupero ambientale, della viabilità, dei trasporti, delle opere pubbliche e delle infrastrutture". In conclusione del suo intervento, il consigliere dell'UDC si augura, però, che "al più presto, tra maggioranza ed opposizione, si possa instaurare un clima di collaborazione propositiva nell'esclusivo interesse della città".

***

TRASPORTI, ENTRO IL 2006 UN METRO' PER QUATTRO COMUNI

Una nuova tratta di metropolitana collegherà, entro il 2006, la stazione della M1 di Piscinola-Scampia con i comuni di Mugnano, Melito, Giugliano ed Aversa. A diffondere la notizia, nelle ultime settimane, è stata l'amministrazione comunale di Melito retta dal sindaco della Margherita Gianpiero Di Gennaro. La stazione di Mugnano sorgerà a ridosso della circumvallazione esterna, quella di Melito nella zona compresa tra via Madonna delle Grazie e via Signorelli, mentre a Giugliano la fermata verrà attivata in via Colonne. Due, invece, le stazioni nella cittadina normanna: Aversa Ippodromo e Aversa Centro. La realizzazione dell'opera, tra l'altro già avviata da Ansaldo trasporti in regime di partnership con altre aziende di settore, è finanziata dalla Regione Campania.

***

CALVIZZANO, INAUGURATA LA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MORO

Inaugurato, sabato 22 novembre scorso, il nuovo plesso elementare Diaz in via Aldo Moro. Dotata di 16 aule che si estendono su un'area di circa 750 metri quadri, la struttura è costata all'ente locale circa 300 mila euro. "Grazie all'apertura di questa scuola, spiega il sindaco udc Giacomo Pirozzi, la nostra amministrazione ha risolto il problema dei doppi turni a cui, nell'ultimo anno, era stata costretta la platea di alunni".

***

GIUGLIANO, ELETTI I PRESIDENTI DELLE CIRCOSCRIZIONI

Con l'elezione dei vertici della circoscrizione Casacelle, lo scorso 10 novembre si è conclusa, dopo circa 2 mesi, la lunga fase delle sedute preliminari inerenti i lavori dei parlamentini di quartiere. Per la circoscrizione Casacelle è stato eletto presidente il diessino Michele Salemi. A Riccardo Bottacchi (Margherita) il ruolo di vice dell'assemblea civica. Qualche settimana prima, invece, alla circoscrizione Centro era stato eletto presidente Carlo Panico (Margherita) e vicepresidente Vincenzo De Rosa (Forza Italia). Un partito, quest'ultimo, che lo scorso settembre, aveva "agguantato" con Marco Di Vaio e Domenico Cante anche le presidenze delle circoscrizioni Lago Patria e Licola-Varcaturo.







